

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE <i>adeguamento di: SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (1381905)</i>
Nome del corso in inglese	MOTOR AND SPORT ACTIVITIES SCIENCES
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	1610^170^071024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/05/2018
Data di approvazione della struttura didattica	21/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/02/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unifg.it/laurea/corsi/2017-2018/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 Scienze delle attività motorie e sportive

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;
 - conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
 - conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;
 - conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;
 - conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;
 - possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
 - essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
 - possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
 - possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
 - essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
 - essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.
- potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le Discipline motorie e sportive sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 nella forma di tirocini e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta, che appare adeguatamente descritta con una chiara formulazione degli obiettivi di apprendimento, coerenti con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Il CdS ha operato una modifica dell'ordinamento, eliminando alcuni SSD in modo da superare la frammentazione degli esami in accordo con quanto disposto dal DM n. 17/2010. La riprogettazione prevede un ridimensionamento del numero massimo dei CFU riconoscibili;

l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto è assicurato il rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia dal punto di vista numerico che qualitativo) e di strutture (per le quali è stata operata una ricognizione sia pure senza una metodica formalizzata). Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei Corsi di Studio, teso ad assicurare la qualità dei CdS, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e

a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto dei criteri seguiti nella trasformazione del corso che ha perseguito anche l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità e di procedere ad una complessiva razionalizzazione e integrazione della didattica.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le Parti Interessate (CONI Provinciale, Assessorato allo Sport del Comune di Foggia, Delegato U.S.P.) sono state consultate nel corso di una riunione all'uopo convocata e coordinata dal Prof. Dario Colella, presidente della Commissione Didattica/Gruppo di Riesame durante la quale si sono illustrati gli ultimi dati in possesso sull'efficacia della formazione in Scienze Motorie e i dati Almalaurea sull'occupabilità dei nostri laureati. La riunione si è svolta presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel 2015. Il Prof. Colella, presidente del CdL in SAMS, ha inteso avviare, con questo incontro, una consultazione permanente con il mondo delle imprese e delle professioni di riferimento al fine di assicurare, in tal modo, quella tensione verso il miglioramento continuo della qualità della propria offerta formativa che è alla base della nuova organizzazione della qualità della didattica che i due Dipartimenti del Polo Biomedico hanno ideato per rispondere, con maggiore tempestività ed efficacia, alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Le P.I. hanno condiviso pienamente gli obiettivi indicati e hanno offerto la loro ampia disponibilità ad adiuvarne l'Università in questo impegno.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studio ha l'obiettivo di formare figure professionali con un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e specifici, in grado di recepire e gestire l'innovazione, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica nell'ambito delle attività motorie, sportive per le diverse fasce di età e bisogni formativi.

Il Regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Il corso di studio si propone di analizzare le valenze formative ed i processi metodologici riguardo l'insegnamento e l'apprendimento motorio per i soggetti di età diverse e per i soggetti con bisogni educativi speciali.

I laureati in questo corso di studio potranno svolgere attività professionali in ambito pubblico e privato, con particolare riferimento all'insegnamento delle attività motorie e sportive, all'allenamento sportivo, al coordinamento ed alla dirigenza di impianti e strutture destinate alla pratica motoria, sportiva e ricreativa o del tempo libero per le diverse fasce d'età, all'organizzazione di manifestazioni sportive, ecc.

Obiettivi formativi:

- Individuare i fondamenti scientifici e distinguere i quadri di riferimento psicopedagogici, biomedico e normativo-giuridici relativi alle attività motorie, sportive, preventive ed adattate;
- Analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo - affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana;
- Riconoscere le caratteristiche dei soggetti di età diverse relative allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle funzioni motorie ed alle relative interconnessioni con le funzioni cognitive e socio-affettive della persona;
- Analizzare le finalità educative e gli obiettivi formativi delle attività motorie e sportive nell'età evolutiva (età prepuberale e puberale); progettare percorsi didattico - metodologici differenziati di educazione motoria e fisica; progettare percorsi didattico - metodologici di attività motorie e sportive adattate ai diversi tipi di handicap;
- Riconoscere le fonti storiche e normative delle discipline sportive;
- Distinguere i regolamenti delle discipline sportive;
- Confrontare ed applicare modelli di allenamento diversi; progettare ed organizzare un ciclo di allenamento relativo a vari livelli di prestazione tecnico-sportiva;
- Confrontare modelli organizzativi di pratica motoria e sportiva nei Paesi dell'U.E. ed extraeuropei ai fini della ricerca e delle sperimentazioni organizzativa e didattica;
- Progettare, condurre e valutare processi di attività motorie finalizzate al recupero funzionale motorio nelle diverse fasce d'età;
- Interpretare i dati delle valutazioni motorie e sportive;
- Organizzare manifestazioni sportive;
- Dirigere e coordinare le attività di società ed associazioni sportive;
- Organizzare, coordinare e dirigere progetti di attività motorie e sportive svolti presso strutture pubbliche e private.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio saranno acquisiti, durante il triennio, attraverso lezioni teoriche, teorico-pratiche, didattica seminariale, esperienze di tirocinio formativo, attività formative organizzate in gruppi, secondo specifiche aree tematiche disciplinari/interdisciplinari.

In particolare, durante il primo anno, saranno proposte le attività formative per l'apprendimento delle conoscenze pedagogiche applicate alle attività motorie e sportive, ritenute presupposti per l'apprendimento delle competenze metodologiche didattiche nell'ambito delle attività motorie e sportive, rivolte alle diverse età e bisogni educativi.

Le attività formative caratterizzanti prevedono al primo anno sia le metodologie delle attività motorie sia delle attività sportive. Inoltre, al primo anno di corso sono presenti gli insegnamenti degli ambiti biomedici e di Fisica, indispensabili per la comprensione di conoscenze e l'apprendimento di abilità, nei diversi ambiti disciplinari.

Al secondo anno di corso sono ulteriormente previsti gli insegnamenti afferenti all'ambito biomedico, psicologico e dei metodi delle attività sportive che rinviano alle basi psicopedagogiche, biomediche e metodologiche didattiche insegnate al primo anno.

Al terzo anno, sulla base delle conoscenze bio-anatomo-fisiologiche, psicopedagogiche e metodologico - didattiche, è previsto l'ambito delle metodologie delle attività motorie, particolarmente orientato alla promozione della salute e dell'efficienza fisica attraverso le attività motorie, alla metodologia delle attività motorie e sportive adattate alle disabilità ed alla terza età, alle attività motorie preventive e compensative. Tali insegnamenti rinviano ai contenuti degli ambiti biomedico e psicopedagogico negli anni precedenti. Inoltre sono presenti gli ambiti giuridico e biomedico che contribuiranno a definire il profilo professionale in uscita.

Gli insegnamenti di lingua inglese al primo anno ed informatica al secondo anno, contribuiranno a far acquisire allo studente le competenze specifiche e trasversali ad ogni insegnamento e ritenute ineludibili sul piano degli sbocchi occupazionali.

Con particolare riferimento alle metodologie didattiche, le esercitazioni teorico-pratiche, svolte in palestra e presso il Laboratorio di Didattica delle attività motorie, durante il triennio, sono inserite all'interno dei programmi di studio dei corsi integrati, in ogni annualità ed inerenti le attività motorie e sportive e saranno sub-strutturate in gruppi di (max) 30 - 40 studenti, ciascuno affidato alla guida di uno o più esercitatori specializzati nella materia, coordinati dal Docente titolare dell'insegnamento principale.

Concorrono a completare le attività formative curriculari, inoltre, le attività a scelta dello studente, ovvero, insegnamenti opzionali (pari a 12 cfu distribuiti nel triennio) integrati ad insegnamenti obbligatori curriculari, prevalentemente di tipo teorico pratico (es. Espressività e drammatizzazione, Pallamano, Fitness musicale, ecc), scelti entro il termine del primo semestre del primo anno di corso e che sono, quindi, attivati sin dal secondo semestre dello stesso anno. La scelta degli stessi è effettuata anche considerando i possibili riconoscimenti (in termini di cfu) condivisi con le Federazioni sportive del Coni, ai fini del conseguimento gratuito (o, a condizioni fortemente agevolate) dei titoli tecnici (brevetti), nonché, tenuto conto dei possibili impieghi nel campo professionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente dovrà acquisire conoscenze inerenti gli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive, svolte in contesti strutturati e destrutturati, distinguere le caratteristiche ed i bisogni dei soggetti di diverse età e condizioni di salute, allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare, valutare l'intervento didattico.

Lo Studente dovrà conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi, sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e psicomotorio e della fisiologia umana, della funzione motoria ed agli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano.

Lo studente dovrà acquisire conoscenze negli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva.

Sul piano giuridico-statistico, lo Studente dovrà conoscere e comprendere il quadro giuridico che disciplina le attività sportive, in ambito nazionale ed europeo, nonché i principi generali della statistica applicata alle attività motorie e sportive, correlati allo svolgimento delle attività motorie e sportive.

Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni teoriche e gruppi di studio.

La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante colloquio orale e /o prova scritta (saggio breve, questionario a risposta multipla; vero/falso).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze riguardanti la progettazione, conduzione, valutazione delle attività fisiche e sportive presso scuole, associazioni e società sportive.

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta o geriatrica nonché preventiva e adattata.

Inoltre, lo Studente dovrà saper analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.).

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in palestra, piscina, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali. La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove pratiche inerenti le attività proposte.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato deve sviluppare autonomia di giudizio in modo da:

- rielaborare contenuti e metodologie dell'insegnamento e dell'apprendimento motorio adattandole ai diversi contesti formativi (scuola, tempo libero, sport);
- individuare ambiti formativi e attività motorie e sportive personalizzate ed adattate.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: seminari interdisciplinari, ricerche bibliografiche autonome e guidate.

Gli strumenti di valutazione saranno: analisi delle fonti bibliografiche e dei quadri di riferimento inerenti la promozione della salute e la prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive; progettazione di attività in contesti formativi sperimentali (es.: carcere, ospedali, centro sociale).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato deve saper:

- utilizzare la terminologia specifica;
- interagire nei diversi ambiti formativi, attraverso la comunicazione orale, scritta e grafica di dati quantitativi e qualitativi.

Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente in occasione delle attività di laboratorio di ricerca-azione e attività pratica in palestra.

Gli strumenti di valutazione saranno: presentazione pratica (laboratorio di ricerca-azione) di progetti di attività motorie e sportive per le diverse fasce d'età.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve essere in grado di:

- trasferire abilità e conoscenze disciplinari per la progettazione di processi di apprendimento motorio personalizzati ed adattati;
- rielaborare le competenze acquisite per la progettazione, la conduzione e la valutazione di temi di ricerca caratterizzanti.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio tramite lezioni teoriche, didattica integrativa e laboratorio teorico-pratico di ricerca-azione.

Gli strumenti di valutazione saranno: analizzare contenuti e obiettivi; individuare i rapporti tra obiettivi e metodologie; individuare i rapporti tra obiettivi e strumenti di valutazione; progettare attività motorie e sportive in contesti formativi formali e informali.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di studio triennale in Scienze delle Attività Motorie e sportive, è subordinato al possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all'estero.

Per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione (conoscenza dei termini, definizioni, classificazioni, funzioni) nelle materie di base quali, pedagogia, biologia, fisiologia, anatomia umana, finalità e contenuti dell'educazione fisica e dello sport, nonché una buona capacità di sintesi di contenuti culturali interdisciplinari. È richiesta la conoscenza delle finalità delle attività motorie e sportive nella cultura contemporanea.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea individua le modalità di verifica delle conoscenze previste per l'accesso. Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico stesso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di Docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente.

La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura Universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La modifica richiesta concerne unicamente la modalità di svolgimento da "Corso di studio convenzionale" a "Corso di studio in modalità mista".

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore nell'ambito delle attività motorie e sportive

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato svolgerà in un contesto di lavoro, rappresentato da strutture pubbliche e private, in ambito scolastico-educativo (insegnamento delle attività motorie e sportive attraverso progetti extracurricolari); tecnico-sportivo (es., preparatore atletico di varie discipline sportive, personal trainer, allenatore di diversi sport in accordo con le federazioni sportive del Coni), ricreativo e del tempo libero (centri fitness, piscine, centri di promozione della salute e del benessere spa attraverso le attività motorie) ed organizzativo-gestionale (presso associazioni sportive, enti di promozione sportiva, aziende che abbiano tra i settori di interesse la pratica motoria e sportiva), sono le seguenti:

- Progettazione interventi di attività motorie e sportive, con particolare attenzione ai bisogni individuali;
 - Conduzione e controllo dello svolgimento dei programmi di attività motorie, individuali e di gruppo finalizzati al processo educativo, al mantenimento ed al recupero dell'efficienza fisica e del benessere;
 - Conduzione e controllo dello svolgimento dei programmi di allenamento sportivo, individuali e di gruppo, finalizzati allo sviluppo della prestazione motoria e sportiva;
 - Promozione dell'avviamento allo sport in età evolutiva;
 - Conduzione e controllo degli interventi didattico-educativi finalizzati all'avviamento allo sport dei bambini e dei preadolescenti;
 - Promozione degli stili di vita fisicamente attivi nelle diverse età attraverso la stesura di progetti ed interventi didattico-educativi;
 - Collaborazione alla gestione ed alla organizzazione delle attività di associazioni sportive, strutture ricreative e del tempo libero.
- Tali funzioni saranno sviluppate ed ulteriormente ampliate attraverso maggiori livelli di autonomia e responsabilità, nell'ambito dei percorsi della Laurea magistrale (LM67; LM 47; LM68)

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze delle attività Motorie e Sportive è una figura dotata di competenze pluridisciplinari coerenti con le richieste del mondo del lavoro, che al termine del percorso formativo, sarà in possesso delle seguenti competenze:

- conoscenza dei fondamenti del processo pedagogico attraverso le attività motorie e sportive nelle diverse età e bisogni formativi;
- conoscenze relative alla psicologia dell'età evolutiva, con riferimento alle motivazioni al gioco ed allo sport ed ai determinanti delle attività motorie e sportive nelle diverse età;
- competenze psicopedagogiche di base per interagire efficacemente in funzione delle differenze di età, genere, condizione sociale, disabilità, sia a livello individuale che di gruppo;
- conoscenza delle basi biologiche del movimento umano e dell'adattamento all'esercizio secondo differenti livelli di durata, intensità, densità, difficoltà esecutiva, secondo le differenze di genere e delle diverse condizioni ambientali in cui si svolge il carico motorio;
- conoscenze dei fondamenti anatomo-funzionali, applicati allo svolgimento delle attività motorie e sportive;
- conoscenza delle basi della fisiologia dell'esercizio, delle modificazioni funzionali e degli effetti indotti dalle diverse tipologie del carico motorio;
- conoscenza della biomeccanica dei movimenti, in relazione alle differenze individuali ed alle tipologie di compiti ed attività motorie e sportive;
- conoscenza delle caratteristiche dei compiti motori con finalità preventive, compensative ed adattate e capacità di comunicare con differenti soggetti, secondo le differenze di genere, età e con diversi bisogni formativi;
- conoscenza dei metodi e degli strumenti di misurazione e valutazione motoria;
- conoscenza delle tipologie di compiti ed attività motorie per lo sviluppo delle capacità motorie, con particolare riguardo agli effetti sui sistemi e gli apparati nelle diverse età ed alla promozione della salute;
- competenze metodologiche inerenti la progettazione e la conduzione di percorsi didattici ed interventi di attività motorie e sportive individuali e di gruppo;
- competenze giuridiche di base relative alla gestione di diverse modalità organizzative delle attività motorie e sportive nei diversi contesti, pubblici e privati, del volontariato, ecc.

sbocchi occupazionali:

Scuola primaria e secondaria attraverso specifici progetti extracurricolari o curricolari;

Associazioni sportive, secondo differenti livelli di qualificazione tecnico-sportiva;

Enti di promozione sportiva;

Strutture che si occupano di promozione della salute attraverso le attività motorie e lo sport;

Associazioni in cui si svolgono attività motorie promozionali ed amatoriali;

Palestre e centri fitness;

Strutture turistico-alberghiere;

Aziende in cui rientra la produzione, la distribuzione di strumenti riguardanti la pratica motoria e sportiva;

Piscine, in cui si svolgono attività natatorie di promozione della salute e attività natatorie con finalità agonistiche.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
- Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
- Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	27	27	10
Biomedico	BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	18	18	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	10	10	10
Giuridico, economico e statistico	SECS-S/01 Statistica	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	59 - 59
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	30	30	24
Medico-clinico	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	6	6	6
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	6	6	5
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato	4	4	4
Biologico	BIO/09 Fisiologia	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	55 - 55
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/10 - Biochimica M-PED/04 - Pedagogia sperimentale MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/26 - Neurologia MED/42 - Igiene generale e applicata	19	19	18

Totale Attività Affini	19 - 19
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	47 - 47
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/10 , M-PED/04 , MED/26 , MED/42)

BIO/10 Biochimica. MED/42 Igiene. La programmazione personalizzata degli interventi di attività motorie richiede un approccio interdisciplinare che valorizzi l'ambito applicativo-operativo, al fine di considerare i bisogni della persona nelle diverse età e bisogni educativi.

In modo particolare, la prescrizione dell'esercizio adattato ai bisogni del soggetto e alle diverse patologie, richiede la padronanza di contenuti nell'ambito dell'Igiene, presupposti per ogni intervento di attività motorie.

Il contenuto del SSD BIO/10 fornirà i presupposti scientifici per lo studio degli effetti dell'esercizio fisico, secondo le evidenze scientifiche e gli obiettivi delle Linee-guida internazionali (Who, 2010), per orientare ed integrare le metodologie dell'intervento motorio.

La scelta di inserire gli insegnamenti di Pedagogia sperimentale, M-PED/04, e Neurologia, MED/26, (previste nelle attività, rispettivamente, di base e caratterizzanti) tra le attività affini, è stata quella di generare le premesse scientifiche e metodologiche nella prospettiva degli studi sulla ricerca educativa e la prescrizione dell'esercizio fisico per le popolazioni speciali.

Il Regolamento Didattico del Corso di studio e l'Offerta Formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrative che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Le finalità del tirocinio riguardano:

- le relazioni teoria-prassi: didattica, organizzativa e di ricerca sperimentazione;
- la continuità formativa tra gli insegnamenti modulari e gli ambiti occupazionali;
- l'interazione università - mondo del lavoro;
- l'applicazione delle competenze in contesti occupazionali reali.

Più nel dettaglio, le principali attività prevedono:

- pratica della programmazione didattica;
- pratica della programmazione didattica di attività motorie preventive e compensative con allievi di età diverse secondo il contesto organizzativo accogliente;
- pratica della pianificazione e periodizzazione di attività sportive relativa a gruppi di allievi di età e discipline sportive diverse;
- osservazione dell'interazione insegnanteallievo;
- osservazione del comportamento insegnante;
- valutazione del processo didattico motorio / sportivo attraverso strumenti standardizzati;
- apprendimento delle modalità di osservazione sistematica (valutazione) delle abilità motorie e dei comportamenti socioaffettivi degli allievi;
- raccolta, elaborazione ed analisi dei dati qualitativi e quantitativi degli ambiti scientifico-disciplinari di riferimento;
- videoriprese ed analisi dell'insegnamento-apprendimento motorio;
- collaborazione per l'organizzazione di manifestazioni sportive.

Considerato la numerosità e la varietà degli sbocchi occupazionali del futuro laureato in Scienze Motorie, si ritiene opportuno garantire un sufficiente numero di ore dedicate al tirocinio tali da assicurare l'approfondimento, il consolidamento e la verifica delle abilità e conoscenze apprese in contesti reali di lavoro (Agenzie esterne convenzionate per il tirocinio).

Infine, si specifica che lo svolgimento di ogni attività connessa al Tirocinio (presentazione del progetto formativo al tutor interno da parte dello studente, svolgimento presso la sede esterna /interna alla Facoltà, revisione e discussione della relazione finale) dovrà svolgersi al di fuori degli impegni curriculari previsti nel semestre e comunque non costituisce motivo di esonero dalle lezioni teoriche e modulari.

Al termine del periodo di tirocinio, ciascun tirocinante discuterà la relazione finale alla presenza della Commissione Tecnica interna (Composta dal Coordinatore Tecnico di CdL, un Ricercato delle Attività Motorie e un Ricercatore delle Attività Sportive), ai fini del riconoscimento dei 25 CFU.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/04/2018